TORINO
Anno 78 Num. 254
Ogni numero 50 centesimi
Spedizione in abbonamento postale
Telefoni: dal n. 40-341 al n. 40-648

LA STAMPA

DOMENICA
10 Settembre 1944-XXII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA
(GALLERIA SS. «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 18 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 18 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diversi che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Nei numeri settimanali: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 285, Semestre 155, Trimestre 80. — C.C.P. N. 2/1360.

L'epicentro della lotta si sposta nel Belgio

"Corazzati„ respinti dai nuovi "anticarro„ germanici a Gand, Le Havre e sul Canale Alberto

154 mezzi blindati alleati distrutti negli ultimi tre giorni

Fronte occidentale, 9 sett. Mentre in La Armata canadese e in sempre più duramente impegnata nella zona del Passo di Calais e della foce della Somma, le rimanenti truppe britanniche si sono limitate a seguire con cautela i movimenti germanici. Le ragioni di questo atteggiamento sono da ricercarsi nelle gravi perdite che gli inglesi hanno subìto in questi ultimi giorni, particolarmente nel settore di Gand, dove l'avversario ha lasciato sul terreno in tre giorni ottantadue carri armati e 10 autoblindo. Questi successi sono stati conseguiti dalle formazioni di fanteria tedesche con le nuove armi anticarro.

Nel settore del Passo di Calais non si segnalano operazioni di particolare importanza né ai margini di Dunkerque e neppure nei dintorni di Calais. Un attacco condotto contro la zona antistante Boulogne è stato stroncato sotto il tiro difensivo delle batterie costiere germaniche. Analoga sorte hanno subìto gli attacchi diretti contro la zona di Le Havre, dove gli avversari hanno perduto 51 carri armati. Dopo il fallimento di questi assalti la città è stata sottoposta ad un violento fuoco d'artiglieria, che ha ancora causato altre perdite fra la popolazione civile. Come si ricorderà, l'evacuazione degli abitanti di Le Havre è stata impedita dagli alleati, in seguito ai bombardamenti sui quartieri operai della città un migliaio di civili sono morti e 1500 sono rimasti feriti. La popolazione ha dovuto abbandonare i quartieri d'abitazione che si trovano in fiamme in seguito ai lanci di bombe ed al gran numero di bidoni pieni di fosforo lanciati dall'aviazione nemica.

La guarnigione di Le Havre, agli ordini del colonnello Wildermuth, comandante la fortezza, e del contrammiraglio Von Treschow, comandante la base navale, dovrà, nell'imminenza del previsto attacco generale di grande stile, sostenere un compito difficile e d'estrema responsabilità.

Presso la foce della Schelda e lungo il canale Alberto il nemico è rimasto inattivo, ad eccezione che nel settore di Beeringen. Gli inglesi non hanno potuto riprendere i loro forti attacchi contro Merxem, a nord di Anversa, le cui vie sono in possesso dei reparti armati britannici, cannoni semoventi ed altri veicoli fracassati.

Dopo sanguinosi combattimenti durati quattro ore gli inglesi sono riusciti nel tentativo di allargare la loro testa di ponte sulla sponda settentrionale del canale Alberto. Nel pomeriggio formazioni di paracadutisti germanici passavano al contrattacco hanno dapprima ridotto la testa di ponte a quindi l'hanno solidamente arginata. Ventun carri armati britannici sono stati messi fuori combattimento dai nostri per la breve distanza, mentre altri tre sono stati distrutti dalle batterie antiaeree di grosso calibro.

La formazione blindata della I Armata americana, che aveva subìto sanguinose perdite negli attacchi contro il margine occidentale di Liegi, hanno compiuto un movimento di conversione in direzione di Vervier. Si tratta evidentemente di un tentativo di aggirare le foreste delle Ardenne. Talune parti di questa colonna corazzata hanno poi piegato verso nord dove sono cominciati combattimenti nelle strade e di casa in casa alla periferia di Liegi. Qui le truppe germaniche fatti saltare tutti i ponti si sono sganciate, portandosi sulla riva orientale della Mosa.

Il terzo centro di gravità della lotta sul fronte occidentale si è situato tra la Mosa e la Mosella, dove continua la forte pressione delle colonne corazzate americane contro le retroguardie tedesche che si erano sganciate particolarmente nel settore dell'Ourthe (affluente di destra della Mosa). I tentativi degli americani di avanzare su questo fronte sono stati arrestati ad occidentale sono costati loro perdite particolarmente dure.

Anche nella regione di Charleville, gli statunitensi hanno aumentato la loro pressione. Dopo combattimenti svoltisi con vicende alterne, i vari punti del traguardo avversari si sono uniti per formare un'unica testa di ponte, muovendo dalla quale il nemico ha attaccato con potenti forze le posizioni di sbarramento germaniche lungo la sponda del fiume Lesse. Accaniti combattimenti si svolgono ora nella zona boscosa a occidente lungo il corso del fiume.

Azioni di carattere mobile nel settore di Briey avevano permesso alle truppe germaniche di riconquistare la località di Avril. Tuttavia in serata questo centro ha dovuto essere nuovamente evacuato.

Sulla Mosella pattuglie americane che cercavano di avanzare nel settore a nord di Metz sono state respinte.

Combattimenti di qualche importanza hanno avuto luogo ad occidente della porta Burgundica, dove divisioni di fanteria algerina e divisioni corazzate francesi hanno cercato di sfondare le posizioni di sbarramento germaniche. La città di Besançon è sempre contesa accanitamente, mentre i tedeschi difendono con successo la cittadella. Qui gli americani hanno già subìto perdite così rilevanti che il comando nemico ha trovato troppo costose le truppe d'assalto e d'attacco per la porta Burgundica anche a prezzo di sanguinose perdite, per isolare i difensori tedeschi dalla frontiera svizzera.

All'estremità occidentale del fronte, nella zona di Bruges, gli inglesi hanno subìto, in conseguenza della sanguinose perdite riportate il giorno precedente, hanno limitato la loro azione al bombardamento dei bastioni esterni. Solamente a nord di Lombecksa, dove forse sussisteranno hanno tentato di penetrare nel sistema di trincee germaniche, ma sono stati respinti in contrattacco e costretti a ritirarsi, lasciando sul terreno numerosi morti. Le batterie costiere germaniche hanno preso sotto il loro tiro l'artiglieria nord-americana.

Maurras e il pianista Cortot arrestati a Parigi

Stoccolma, 9 settembre.

Il numero degli arresti effettuati a Parigi aumenta continuamente e oltrepassa attualmente, le 9.000 persone. Secondo le dichiarazioni fatte dalle autorità di polizia circa 25.000 persone saranno tratte in arresto entro la fine del mese.

Fra i fermati si trovano il generale Carlo Brecart, l'ex-direttore dell'Orchestra Sinfonica di Radio Parigi, il celebre pianista Alfredo Cortot, il direttore del museo, Giorgio Grappe, fratello del defunto prefetto di polizia, Pierre Frenay, il procuratore Luigi Roseat, il direttore del ristorante «Maxim», Alberto Blaser, le attrici Gaby Morlay, Lubin e Ginette Leclerc, la cantante Suzy Solidor e un certo numero di scrittori e letterati.

Un mandato d'arresto è stato spiccato contro Charles Maurras, direttore della *Action Française*.

Frattanto, Pietro Cherray, uno dei capi del partito radicale socialista, è stato assassinato.

La situazione alimentare è sempre molto delicata. In confronto al 1939 i prezzi sono aumentati in ragione del 300 per cento.

Volontari italiani, addestrati in Germania, rientrando in Patria difendono il loro trasporto da eventuali attacchi aerei nemici. (Foto AFI)

LA BATTAGLIA DELLA VISTOLA

34 mila uomini perduti dai sovietici sulla testa di ponte di Baranov

Fronte orientale, 9 settembre.

Nonostante la dichiarazione di guerra della Bulgaria alla Germania le truppe sovietiche continuano la loro marcia attraverso le provincie bulgare del nord e dell'est, verso l'Egeo.

Due potenti colonne motorizzate bolsceviche si sono messe rispettivamente da Turnu Magurele e Giurgiu, scavalcando il Danubio e puntando verso i colli di Schipka e di Arab Conak, mentre altre forze partite da Silistra e da Mangalia, nella Dobrugia, hanno già raggiunto Dobrice e Varna, puntando verso l'Egeo.

In Romania considerevoli formazioni della 4ª Armata corazzata sovietica, provenienti da Bucarest, stanno spostandosi verso occidente in direzione di Turnu-Severin e di Sibiu.

Nei Carpazi orientali continuano gli assalti dei bolscevichi verso le cime montuose, dove con manovre concentriche cercano di impadronirsi delle strade dei valichi, ma ovunque essi sono stati respinti in sanguinosi combattimenti.

Sulla testa di ponte della Vistola, ad occidente di Baranov, i combattimenti sono stati ieri alquanto meno aspri che nei giorni precedenti. Durante la gigantesca battaglia difensiva che si protrae in questo settore da ormai più di cinque settimane i sovietici hanno perduto 3.000 prigionieri, 6.000 caduti e 25.000 rimasti feriti, e cioè, in totale, 34.000 uomini, pari agli effettivi di otto divisioni d'assalto.

Un solo reparto anticarro germanico, dotato di nuovi mezzi da combattimento contro i mezzi corazzati, ha distrutto in breve volger di tempo, 42 su 60 carri armati che il nemico aveva lanciato all'attacco, danneggiandone parecchi altri.

A nord-est di Varsavia, sulla nuova linea di combattimento germanica presso Rozan, è aumentata la pressione sovietica. A sud della città di Ostrolenka, i nemici riuscivano ad aprirsi una breccia, ma il pronto intervento di formazioni di «Tigre» e di cannoni d'assalto tedeschi poteva chiudere e tamponare la falla.

Nel settore settentrionale del fronte non hanno avuto luogo combattimenti di grande importanza.

Il Comunicato germanico

Berlino, 9 settembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella Francia settentrionale sono fallite puntate nemiche contro le fortezze marittime di Brest, Boulogne e Dunkerque. Nei settori della fortezza di Le Havre sono stati distrutti ieri 29 carri armati nemici e 12 autoblinde.

Nelle Fiandre le nostre retroguardie continuano a sostenere duri combattimenti difensivi contro il nemico che incalza. Attacchi sferrati dall'avversario dalla sua testa di ponte di Anversa in direzione nord sono stati respinti.

Teste di ponte nemiche a nord-ovest di Hasselt sono state ridotte in contrattacco. In questa zona il nemico ha subìto perdite particolarmente elevate ed ha lasciato sul terreno 21 carri armati. Si combatte violentemente attorno alla cittadella di Liegi e nella zona a nord-ovest di Metz. Sono stati sferrati contrattacchi contro le truppe nemiche avanzate.

Nei pressi di Besançon e più ad oriente sul Doubs le nostre formazioni ritirate dalla Francia meridionale e sud-occidentale stanno combattendo contro il nemico, che attacca muovendo dal sud e cerca con poderose forze di sfondare la Porta Burgundica.

I combattimenti sulla costa adriatica, che temporaneamente erano diminuiti di violenza, sono aumentati di accanimento durante la giornata di ieri. Tutti gli attacchi lanciati dal nemico e in parte ripetuti 5 volte sono stati respinti dalle nostre truppe in violenti combattimenti. Un'infiltrazione è stata ridotta in contrattacco. Davanti alle nostre linee arretrate, il nemico, nuovamente lanciato all'assalto, è stato arrestato con elevate perdite.

Presso la cima di Saskler, nella Transilvania sud-orientale, sono stati respinti numerosi violenti attacchi del nemico. In parecchi punti contrattacchi di formazioni germaniche ed ungheresi hanno ricacciato l'avversario.

Formazioni dell'arma aerea hanno bersagliato efficacemente il traffico dei rifornimenti nemici in territorio romeno.

Presso il margine settentrionale dei Carpazi selvosi e sul corso inferiore del Narev rinnovati attacchi nemici sono falliti davanti alla tenace resistenza delle nostre divisioni. Dal resto del fronte orientale non vengono segnalati combattimenti di grande importanza.

Bombardieri americani hanno compiuto attacchi terroristici contro località della Germania sud-occidentale. Sono stati causati danni e vittime particolarmente nelle città di Karlsruhe, Magonza, Mannheim e Ludwigshafen. Ventidue apparecchi avversari sono stati abbattuti. Nella notte una formazione di aeroplani britannici ha lanciato bombe su Norimberga.

L'offensiva britannica sull'ala adriatica

L'alta valle del Conca teatro di scontri sanguinosi

Fronte italiano, 9 settembre.

Sul versante adriatico continua violenta la lotta nella zona montana, mentre sulla costa il nemico non ha, nelle ultime ore, rinnovato tentativi di sfondamento.

Gli assalti dell'8ª Armata, che hanno continuato violenti ed a ripetizione per tutta la giornata di ieri, si sono localizzati sulle colline a nord di Tavoleto e particolarmente nell'alta valle del Conca, attorno alla contesa località di Gemmano.

Dopo un fuoco tambureggiante di artiglieria e con l'appoggio di numerosi carri armati i britannici hanno lanciato sette assalti consecutivi nella stretta che sfocia nell'alta valle del Conca, dove violenti corpo a corpo si sono accesi attorno al villaggio che è stato riconquistato dai germanici.

Nel corso di questi scontri l'avversario perdeva gran parte dei suoi effettivi e numerosi carri armati.

A nord di Firenze e sull'Arno inferiore pattuglie americane e britanniche seguono con estrema cautela i movimenti delle truppe germaniche che stanno stabilendosi su una nuova linea di combattimento.

Ieri notte, diverse ondate di aerei da combattimento tedeschi hanno sferrato un attacco concentrato sulla base dei rinforzi anglo-americani di Cattolica, mentre altri aerei centravano e facevano saltare in aria un deposito di munizioni a poca distanza della linea del fronte.

Soldati negri aggrediscono prigionieri di guerra italiani in un campo del Nord America

Lisbona, 9 settembre.

Si ha dalla Spagna che le autorità nordamericane hanno reso pubblica una nota in data 17 agosto nella quale è detto: «Nel campo di concentramento di Port Lawnon soldati negri dell'esercito nordamericano hanno assalito un gruppo di prigionieri di guerra italiani provocando una lotta che si è conclusa con il ferimento di 24 italiani e di numerosi negri.

«Dopo la lotta fu trovato impiccato ad un albero il prigioniero italiano Guglielmo Olivanta e si sta investigando per accertare se questi si sia suicidato oppure se sia stato ucciso dai negri. Gli aggressori sono stati arrestati e giustiziati».

Il 75 per cento delle case di un sobborgo di Londra distrutte o danneggiate dai V 1

Stoccolma, 9 settembre.

I corrispondenti da Londra dei giornali svedesi trasmettono interessanti dati circa le distruzioni che i «V. 1» hanno causato nella capitale britannica.

Il *Goeteborg Tidningen* riporta oggi che i sobborghi meridionali di Londra sono stati, in modo speciale, duramente colpiti. I danni più gravi sono stati causati a Croydon, dove il 75% delle case è stato distrutto o gravemente danneggiato.

Si fa rilevare in proposito che la città di Coventry, durante gli intensi bombardamenti aerei del 1940-41 aveva avuto solo il 60% delle sue case distrutte o danneggiate.

IN BULGARIA

I Reggenti destituiti e i Ministri arrestati

Berlino, 9 settembre.

Il *D.N.B.* ha da Amsterdam che la Reuter riceve da Sofia che oggi è stato costituito un nuovo Governo bulgaro, sotto la presidenza dell'ex-Primo Ministro Kimon Georgief.

Ancora il *D.N.B.* ha da Salonicco che il Ministro della Propaganda del nuovo Governo, Dimo Kasakov, ex-Ministro di Bulgaria a Belgrado, parlando questa sera alla radio bulgara, ha reso noto quanto segue:

«Per decreto reale i Reggenti, Principe Cirillo e Michov sono stati destituiti dalle loro funzioni. Al loro posto sono stati nominati Reggenti il prof. Vexelin Ganev e Todor Pavlov. Sono stati arrestati tutti i Ministri in possesso del portafoglio dal 1° gennaio 1941 e tutti i funzionari responsabili della situazione. I loro beni saranno confiscati dallo Stato. Il Consiglio dei Ministri nominerà una delegazione diretta dal prof. Michailov che sarà incaricata dei negoziati di pace con l'Unione Sovietica».

IL DRAMMA ROMENO

Antonescu prigioniero delle truppe sovietiche

Lisbona, 9 settembre.

Notizie filtrate dalla Romania, via Cairo, confermano che il ritardo nella firma dell'armistizio ha creato una situazione assai critica, anche in seguito al fatto che le truppe sovietiche fanno man bassa di uomini e cose in tutto il territorio romeno.

Tra l'altro, un generale russo ha trasferito in luogo che non è stato ancora identificato tutto l'ex-Governo romeno, ivi compreso il maresciallo Antonescu che è, quindi, prigioniero dei sovietici.

Tutte le installazioni, i depositi, caserme, armi, ecc., sono stati bloccati dal generale Teevenkow.

Situazione immutata sul confine franco-italiano

L'energica difesa dei passi limita a tentativi locali l'azione del nemico

Fronte francese meridionale, 9 settembre.

La situazione sul confine alpino è rimasta immutata nelle ultime ventiquattro ore. I reparti della VII Armata americana, che dalla Valle del Rodano hanno compiuto una conversione verso est, continuano a mantenere la loro pressione contro le posizioni montane occupate dai tedeschi sul Colle della Maddalena e nei pressi di Briançon e di Sées, cioè davanti ai passi del Monginevro e del Piccolo San Bernardo. Le truppe statunitensi sono rafforzate da bande di «maquisards» e soprattutto da forze marocchine francesi. Queste ultime sono usate dai degollisti come truppe da montagna ed anche nella campagna dell'Italia meridionale sono state mandate a dissanguarsi nei tratti più impervi dell'Appennino, specie nella zona di Cassino.

Ora i reparti di colore sono nuovamente impiegati in tratti impervi di terreno e subiscono sanguinose perdite nel vano tentativo di attaccare le posizioni in caverna o le trincee germaniche, situate in posizioni sopraelevate. I carri armati americani non possono intervenire in loro appoggio che con scarsa efficacia, poiché le strade di fondo valle sono interrotte da campi minati e battute dai pezzi anticarro della Wehrmacht.

Per questi motivi ieri non si sono avuti lungo tutto l'arco alpino che scontri di carattere locale.

Il generale Patch, posto che intenda proseguire nei suoi sanguinosi tentativi contro le munite posizioni tedesche, dovrà attendere che per le strade di montagna della Provenza e della Savoia giungano più numerose artiglierie autotrasportate e sopraggiungano, per le disponibilità di mezzi, intensi lumi di fuoco che aiuti i difficili assalti delle fanterie.

Con un'unica armata non consentito [illegible], un [illegible] sarebbe notato invece nel settore costiero, dove truppe statunitensi e degolliste, avrebbero cercato di progredire nel settore di confine franco-italiano, affrontate energicamente dalla pronta reazione della difesa germanica.

Vile uccisione del direttore di «Valanga Repubblicana»

Modena, 9 settembre.

Il giorno 28 agosto il giornalista e fascista repubblicano Corrado Rampini, direttore di *Valanga Repubblicana* di Modena, restava vittima di un vile attentato perpetrato da un gruppo di banditi assoldati dal nemico. Il camerata Rampini è caduto per la fede nella Patria mentre svolgeva mansioni inerenti al proprio servizio.

Col camerata Rampini sono caduti anche due altri fascisti: Nella Massimiliano Casolari, milite della Brigata Nera, «Mirko Pistoni», e Francesco Madici, della Brigata Nera di Modena. E' in corso un'inchiesta per accertare le responsabilità e per procedere alla repressione e rappresaglia. Sono stati operati vari fermi.

La tragica situazione di Varsavia dopo la fallita insurrezione

Berlino, 9 settembre.

La sollevazione dei polacchi, ordinata da Churchill e Stalin, ha trasformato Varsavia in una «città morta». Distaccamenti di agenti di polizia, effettuando ricerche fra le macerie, hanno scoperto in alcune cantine uomini affamati, ammalati e in preda a pazzia.

I terroristi li avevano rinchiusi nelle cantine e la maggior parte di essi ritornando all'aria libera soccombevano.

171 imbarcazioni comuniste affondate sulla costa dalmata

Berlino, 9 settembre.

Durante questi ultimi giorni sono stati affondati lungo la costa dalmata, 171 imbarcazioni costiere usate dalle bande comuniste per il loro rifornimento.

Se vincessero loro

Francoforte s. Meno, 13 giugno 194... (Reuter). — *Il governo della Prussia renana si è riunito oggi per la prima volta in territorio tedesco. La seduta ebbe luogo nell'antica sala imperiale del Roemer e fu presieduta dal consigliere Müller, capo del gabinetto e ministro dell'Interno. Vi assistevano il dott. Hugo Wolff, ministro delle relazioni con gli Alleati, il prof. Meyer, ministro del Commercio, il consigliere Zicka, ministro del Debito Pubblico, il pastore Braun, ministro dei Culti, il dott. Mendelssohn, ex-rabbino di Francoforte e ministro della Pubblica Istruzione, e gli altri membri del gabinetto. I governi di Londra e di Washington avevano delegato due osservatori. Sono state esaminate, con spirito di mutua comprensione, le principali questioni del momento. Fra l'altro è stata votata la somma di un milione di marchi quale contributo governativo all'erezione della nuova Sinagoga di Francoforte.*

Stettino, 25 giugno (Tass). — *Ha avuto luogo stamane alla Rathaus una seduta del consiglio supremo della Repubblica Tedesca. Vi assistevano il commissario generale Bauer, il commissario dell'Interno, Schmidt, il commissario dell'Industria e del Commercio di Stato, Apfelbaum, il commissario delle Finanze, Goldmann, il commissario dell'Istruzione Popolare, Peyrimoff, il commissario della Ricostruzione, Weissenberg, il commissario della Riunione Nazionale, Stein, il commissario dell'Esercito, Heitz. Sentita da quest'ultimo la relazione sugli ultimi avvenimenti militari, è stata esaminata l'eventualità di un prossimo trasferimento del governo a Berlino. Al termine della seduta, il commissario generale si è recato a conferire col ministro dell'U.R.S.S. al Pommernhof. Il colloquio è durato 35 minuti. Il Soviet locale si è riunito a sua volta nel pomeriggio.*

Düsseldorf, 8 luglio (AFI). — *La Repubblica renana è stata ieri ancora una volta teatro di incresciosi incidenti. A Duisburg, a Crefeld e a Bochum gruppi di operai disoccupati hanno assalito le botteghe di generi alimentari e manifestato sotto i locali consolati di Francia. Le nostre brave truppe coloniali sono state costrette a fare uso delle armi. Si hanno da deplorare quindici morti a Bochum e cinque a Duisburg. Il ministro d'Inghilterra presso la Repubblica ha fatto visita al ministro di Francia, accompagnato dal generale Smith giunto apposta da Essen. Il generale De Gaulle si farà rappresentare ai funerali delle vittime che avranno luogo domattina.*

Monaco di Baviera, 8 luglio notte (United Press). — *Ci informano da Norimberga che il persistere del marasma industriale ha riacceso pericolosamente il fermento che nelle ultime settimane pareva avviato a decrescere. Nonostante i patriottici proclami del borgomastro, i comizi operai si succedono con frequenza e diventano sempre più burrascosi. Si è avuto anche qualche tafferuglio, con lancio di sassi e di grida ostili all'indirizzo dei governi alleati. Il governo della Repubblica bavarese ha ripreso in esame l'offerta americana di impiego di diecimila lavoratori dell'industria in qualità di sterratori nello Stato di Massachusetts. Un suddito sovietico, tale Silverkranz, arrestato per aver tenuto discorsi sediziosi agli operai di una fabbrica di matite, è stato rimesso in libertà.*

Londra, 25 luglio (Exchange Telegraph). — *Il Times in un dispaccio da Berlino annuncia che le truppe del generale Patton, muovendo da Lipsia e da Magdeburgo, marciano sulla capitale.*

Washington, 25 luglio notte (United Press). — *Importanti forze inglesi si dirigono da Hannover su Berlino, precedute da una divisione corazzata.*

Parigi, 26 luglio (AFI). — *Nulla si sa fino a questo momento di positivo negli ambienti francesi circa una pretesa decisione anglo-americana di rompere, occupando Berlino, gli indugi successivi all'armistizio. Pare tuttavia che la cosa non sia da escludere. Durante la notte il generale De Gaulle ha ricevuto all'Eliseo il generale Catroux. Il capo dello Stato ha preso un breve riposo solo verso l'alba.*

Mosca, 26 luglio (Tass). — *Le gloriose truppe sovietiche sono entrate stamani a Berlino occupando Weissensee, Lichtenberg e Neukölln. Il Commissario Generale della Repubblica tedesca è atteso a Berlino domani. E' imminente un proclama di Stalin all'esercito.*

Berlino, 27 luglio (Reuter). — *Una divisione corazzata inglese ha occupato stanotte Spandau e Charlottenburg. Il 3° regg. Highlanders ha eseguito una fantasia con pifferi e danze davanti alle rovine della Votivkirche.*

Washington, 27 luglio (United Press). — *Il New York Times riceve da Berlino che il generale Bradley si è incontrato col maresciallo Montgomery al Castello di Potsdam. Il colloquio è durato quaranta minuti. Nel pomeriggio le truppe inglesi hanno evacuato Charlottenburg, dove sono state sostituite da reparti della VII Armata americana al comando del generale Eisenhower.*

Stoccolma, 29 luglio. — *L'Aftonbladet annuncia che gravi tafferugli sono avvenuti nei pressi della Friedrichs Bahnhof a Berlino fra soldati canadesi e sovietici. Si debbono deplorare cinque morti e venti feriti. Nella serata altri incidenti hanno avuto luogo alla stazione Potsdamerplatz dell'Untergrundbahn.*

Parigi, 29 luglio (AFI). — *E' partito alla volta di Berlino in qualità di plenipotenziario francese il generale Jouin. Egli si reca a trattare con gli Alleati la questione dell'invio di una rappresentanza dell'esercito francese nella capitale tedesca per assicurare la protezione dell'ambasciata della Pariser Platz.*

Berlino, 30 luglio (Tass). — *L'aeroplano che trasportava il generale Jouin è precipitato al suolo nei pressi di Wuppertal poco dopo la sua partenza da Colonia. Il generale Jouin e il colonnello Mathieu che lo accompagnava sono rimasti uccisi sul colpo. Il pilota è gravemente ferito. Si ignorano le cause dell'accidente. Una valigetta di cuoio contenente importanti documenti è stata ritrovata vuota sul luogo del sinistro.*

Stoccolma, 31 luglio. — *Secondo il Göteborgs Handelblad, la situazione a Berlino sarebbe piuttosto tesa. Gli scontri fra militari anglo-americani e militari sovietici aumentano di frequenza. L'Unter den Linden è stato teatro di violenti tafferugli e di un vivace scambio di fucilate e di bombe a mano. L'Hôtel Adlon, dove ieri aveva avuto luogo una conferenza tra generali delle varie parti, è parzialmente bruciato questa notte. Si ritiene che l'incendio abbia carattere doloso. Ieri un corteo di dimostranti preceduto da bandiere rosse e da emblemi sovietici ha percorso le strade di Neukölln emettendo grida sediziose, inneggiando alla Russia e gridando: «Abbasso la plutocrazia atlantica!».*

Londra, 1 agosto (United Press). — *Il Manchester Guardian crede sapere che una conferenza ha luogo in questo momento allo Schloss di Berlino per esaminare la opportunità di ritirare di concerto le truppe di occupazione inglesi, americane e sovietiche a cinquanta chilometri dall'abitato della Grande Berlino. L'organo laburista insorge contro il linguaggio provocante della Pravda nel render conto degli incidenti dei giorni scorsi. Il gabinetto si è riunito a Whitehall ed è stato deciso che Churchill farà una dichiarazione ai Comuni.*

Mosca, 3 agosto (Tass). — *Stalin ha lanciato un proclama all'esercito esaltando il valore e l'efficienza degli uomini della Rivoluzione che hanno saputo abbattere il colosso nazista e aprire la via alla realizzazione della prima parte del programma sovietico di liberazione del mondo dalla reazione borghese e dal capitalismo. Il capo dei Commissari del Popolo rivolge un caldo appello al popolo tedesco invitandolo a schierarsi compatto a fianco della Russia sovietica, che non vuole affatto la fine e lo smembramento della Germania ma la sua pronta entrata in linea tra le forze rivoluzionarie destinate a preparare al mondo intero un avvenire di prosperità e di giustizia. Uno scambio di telegrammi augurali ha avuto luogo fra Stalin e il Commissario Generale della Repubblica tedesca, Bauer, che si è insediato in una villa di Lichtenberg.*

Londra, 5 agosto (Reuter). — *Il Times deplora le difficoltà sorte alla conferenza interalleata di Berlino per concordare l'evacuazione simultanea della città. L'organo della City domanda se il governo russo abbia già dimenticato il sangue versato in comune per l'abbattimento del fascismo e se il Cremlino si renda conto dell'immenso bisogno di pace che travaglia il mondo dopo sei anni di lotta. La dichiarazione di Churchill ai Comuni è stata rinviata.*

Washington, 7 agosto (United Press). — *Il Baltimore Sun, riferendosi a una nota della Tesoreria americana alla Casa Bianca, dice di sapere che dal principio della guerra gli Stati Uniti hanno fornito alla Russia, in base alla legge Affitti e prestiti, forniture militari per l'ammontare di 25 miliardi di dollari.*

Parigi, 7 agosto (AFI). — *Hanno avuto luogo agli Invalidi i funerali del generale Jouin e del colonnello Mathieu, vittime dell'incidente aviatorio di Wuppertal. Il generale De Gaulle vi assisteva con tutti i membri del governo. Molto commentata l'assenza dell'Arcivescovo. In serata alcuni energumeni hanno emesso grida ostili all'indirizzo dell'ambasciata d'Inghilterra. Sono stati operati vari arresti.*

Stoccolma, 9 agosto. — *Corre voce che il governo degli Stati Uniti avrebbe inviato a Mosca una nota esigendo il pagamento integrale del debito contratto dal governo sovietico a datare dal 1941 per forniture di materiale bellico. Il governo sovietico preparerebbe una secca nota di risposta.*

Francoforte s. Meno, 10 agosto (Tass). — *E' qui giunto dagli Stati Uniti B. M. Baruch, noto consigliere politico-finanziario di Roosevelt, per conferire col consigliere Müller, il dott. Hugo Wolff, il dott. Mendelssohn ed altre personalità. Bernard Baruch è accompagnato da Henry Morgenthau e da vari finanzieri americani. Si attende per domani l'arrivo dei baroni James e Nathaniel Rotschild da Londra. Si ignora lo scopo della riunione, ma non si crede di errare mettendola in rapporto con la delicata situazione internazionale.*

Berlino, 13 agosto (Exchange Telegraph). — *Il generale Wilson, di passeggio a Charlottenburg, è stato oggetto di un attentato mentre usciva dal Castello al termine di una conferenza col generale Eisenhower. Il generale è rimasto leggermente ferito. Gli autori del gesto insano si sono dati alla fuga. La polizia indaga.*

Berlino, 13 agosto (Tass). — *Reparti americani si sono abbandonati al saccheggio nelle vie principali di Charlottenburg. Due grandi caffè del Kurfurstendamm sono stati presi d'assalto, devastati e bruciati. I soldati di Wilson, molti dei quali erano ubbriachi, hanno malmenato e ferito parecchi passanti. Il Commissario Generale Bauer ha inviato a Washington un'energica protesta.*

Stoccolma, 15 agosto. — *Secondo l'Aftonbladet la polizia americana avrebbe arrestato a Berlino tale Nicola Sciutkin, suddito russo, gravemente indiziato come complice nell'attentato contro il generale Wilson. Le condizioni di quest'ultimo non sarebbero allarmanti.*

Mosca, 17 agosto (Tass). — *Il Commissario Generale Bauer, presidente del Consiglio Supremo della Repubblica tedesca, ha pronunziato un discorso alla Rathaus di Lichtenberg esaltando la unità del popolo tedesco e invocando l'unione della Repubblica bavarese, della Prussia renana, della Sassonia e dell'Austria in nome della indefettibile comunità di stirpe e di interessi. Nella perorazione, Bauer ha inviato un saluto a Stalin qualificandolo «grande amico della Repubblica».*

Parigi, 18 agosto (AFI). — *Il Temps, esaminando il discorso del Commissario Bauer, dichiara che esso costituisce una manifestazione inammissibile e illustra ad usura l'errore commesso dagli Alleati non opponendosi con la forza alla creazione in Germania di uno Stato indipendente che per la propria situazione geografica non può non subire il contraccolpo della situazione esistente nell'Europa orientale, turbando la pacifica ripresa della vita civile negli altri Stati della Germania democratica. «La divisione territoriale compiutasi spontaneamente dopo l'armistizio risponde, dice il giornale, a una profonda aspirazione dell'anima tedesca e non potrà che venire suggellata dalla futura conferenza della pace».*

Londra, 20 agosto (Reuter). — *Il Tesoro ha lanciato un prestito al 6 per cento per fronteggiare i nuovi pesanti bisogni dell'erario. La prima giornata della sotto-*

scrizione ha dato buoni risultati.

Stoccolma, 22 agosto. — *Mandano da Berlino allo* Stockholms Tidningen *che il Tiergarten sarebbe stato ieri teatro di violenti conflitti fra reparti russi stanziati nei sobborghi orientali della città e reparti americani accorsi da Charlottenburg. Il conflitto sarebbe stato provocato dalla voce, sinora non confermata, che la conferenza dello Schloss starebbe per venir sciolta per l'impossibilità di giungere a un accordo.*

Londra, 23 agosto (United Press). — *Il governo britannico ha revocato l'ordinanza che disponeva la smobilitazione delle classi* 1885-1895. *Allo Stock Exchange la chiusura si è effettuata in forte ribasso.*

Monaco di Baviera, 25 agosto (AFI). — *Forze corazzate del generale Clark provenienti dall'Italia hanno passato la frontiera bavarese dirigendosi su Linz.*

Atene, 24 agosto (AFI). — *Mandano da Roma che un lungo colloquio avrebbe avuto luogo iersera in quella capitale fra l'ambasciatore d'Inghilterra e il capo del governo. Sarebbe stata contemplata l'eventualità della immediata ricostituzione di un esercito italiano con l'aiuto dell'Inghilterra e la partecipazione di un certo numero di istruttori e ufficiali superiori britannici e americani.*

Roma, 26 agosto (Stefani). — *La notizia data da una agenzia francese circa una eventuale chiamata alle armi in Italia viene dichiarata priva di fondamento.*

Parigi, 26 agosto (Tass). — *Violente dimostrazioni hanno avuto luogo in diverse città italiane in seguito all'allarme destatovi dalla voce che Inghilterra e Stati Uniti farebbero pressioni sul governo di Roma per ottenere il suo schieramento a fianco degli Alleati in vista di una nuova crisi internazionale. Elementi comunisti tengono comizi e riunioni nei locali pubblici inneggiando alla Russia e a Stalin. Sono stati operati molti arresti.*

Londra, 28 agosto (Exchange Telegraph). — *Il* Daily Telegraph *in un editoriale scrive che se l'Italia tiene a veder compensate da un suo eventuale ritorno sulle frontiere del Brennero le cessioni territoriali costatele dalla guerra perduta, essa deve rendersi conto che non si ottiene niente con niente e che è giunta finalmente pel suo popolo l'ora di dimostrare di che cosa è capace.*

Parigi, 1 settembre (AFI) — *E' segnalato l'arrivo a Cherbourg di tre grossi piroscafi americani carichi di truppe e di materiale da guerra.*

Ginevra, 3 settembre (AFI). — *La* Tribune de Genève *crede di sapere che nella riunione tenuta il mese scorso a Francoforte da alcune notabilità del mondo ebraico sarebbe stato deciso di iniziare presso i vari governi una energica campagna per la riapertura immediata della Lega delle Nazioni e per il deferimento all'alto consesso delle gravi questioni pendenti fra le potenze. Il rabbino Weizmann ha rivolto al riguardo un messaggio a Roosevelt, a Stalin e al Papa.*

Mosca, 5 settembre (Tass). — *Da fonte autorizzata si smentisce la notizia di un incontro fra Molotof, Eden e Hull messa in circolazione dalla stampa svedese. In una manifestazione sulla Piazza Rossa soldati e operai hanno invocato ieri la ripresa della guerra per la liberazione totale del continente.*

Lisbona, 6 settembre (United Press). — *E' segnalata la presenza a Londra del generale De Gaulle. Il capo del governo francese si sarebbe recato a trattare col governo britannico la questione del Marocco. Corre voce che Whitehall non sarebbe aliena dall'interporre i propri buoni uffici a Washington per la restituzione parziale di quel territorio alla Francia qualora il governo francese si impegnasse a mettere in linea al più presto un esercito di tre milioni di uomini.*

Varsavia, 10 settembre (Exchange Telegraph). — *Da più giorni le linee ferroviarie recentemente riattivate sono percorse da convogli di truppe sovietiche e di materiale da guerra che si dirigono rapidamente verso ovest. L'opinione pubblica è agitata.*

Nuova York, 11 settembre (Reuter). — *Wall Street dà segni di nervosismo. E' registrata la caduta di molti titoli. Solo i valori metallurgici si mostrano resistenti.*

Ankara, 13 settembre (AFI). — *Il presidente del Consiglio ha ricevuto gli ambasciatori degli Stati Uniti, d'Inghilterra e di Russia. Molta folla stazionò dalle prime ore del pomeriggio davanti alla sede del capo del governo. Il capo di S. M. dell'esercito è stato chiamato a conferire seco.*

Algeri, 14 settembre (AFI). — *Sir Samuel Hoare è giunto in aeroplano a Madrid per intrattenersi col generale Franco.*

Cherbourg, 15 settembre (Reuter). — *Due piroscafi americani carichi di truppe sono giunti in questo porto.*

Madrid, 17 settembre (AFI). — *Il giornale* Informaciones *scrive che se gli Alleati hanno bisogno del concorso della Spagna per fare la guerra ai Sovieti, bisogna che essi incomincino col restituirle Gibilterra e Tangeri. Il popolo spagnuolo non è disposto a cavare le castagne dal fuoco per coloro che durante sei anni hanno fatto tutto quanto potevano per cooperare al trionfo del comunismo in Europa, e che ora soltanto si accorgono dell'errore commesso. L'Inghilterra deve smetterla di trattare i popoli europei come i propri burattini.*

Chiasso, 20 settembre (A.T.S.). — *Telefonano dalla frontiera italiana che a Roma, Milano e Torino sono stati affissi i bandi di reclutamento delle classi 1900-1922. I giornali si sforzano di spiegare alla popolazione che per un paese il quale conta otto milioni di disoccupati la mobilitazione è un modo come un altro di cavarsi d'impiccio. Il governo ha dichiarato che se gli arruolamenti non piglieranno subito un corso normale, il paese verrà posto senz'altro in stato d'assedio. Il comando anglo-americano ha minacciato di prendere in ostaggio i capi di tutti i partiti politici, a cominciare da don Sturzo. Il gen. Alexander ha diffidato il Vaticano dall'attraversare con la propria propaganda i piani del governo minacciando l'immediata abolizione del Concordato del 1929, infausto avanzo dell'èra fascista.*

Washington, 23 settembre (United Press) — *Il presidente della Confederazione si è incontrato a Quebec col capo del governo britannico e col capo del governo canadese. I tre uomini sono convenuti nel riconoscere che è urgente prendere le decisioni necessarie a trar fuori l'Europa dal marasma politico ed economico nel quale giace dal giorno dell'armistizio. E' stato deciso di richiamare in vigore la Carta Atlantica. Si è esaminata l'opportunità di estendere il beneficio della legge Affitti e Prestiti a tutti gli Stati disposti a collaborare attivamente con le grandi democrazie.*

Stoccolma, 1 ottobre (Tass). — *Gli stabilimenti Wickers e Armstrong sono in isciopero da tre giorni. I minatori del Galles hanno chiesto nuovi aumenti di salario. Una manifestazione pacifista a Trafalgar Square è stata sciolta dalla polizia. Si deplorano tre morti e qualche ferito.*

Parigi, 3 ottobre (Tass). — *Il generale De Gaulle ha ricevuto una delegazione di operai delle officine Rénault e Citroen, nonchè delle industrie tessili del Nord. La delegazione si è pronunciata contro una nuova conflagrazione europea. De Gaulle ha risposto che l'interesse nazionale deve passare innanzi tutto, e che l'interesse nazionale obbliga la Francia a marciare, come sempre, a fianco dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. La* Pravda, *in un articolo di fondo, irride al nuovo voltafaccia del generale francese, richiamandolo alle promesse da lui fatte a Vicinski ad Algeri e rimproverandogli l'ingratitudine con la quale compensa i servigi ricevuti dal governo sovietico.*

Londra, 8 ottobre (Reuter). — *Il governo della Prussia renana ha decretata la mobilitazione. Una decisione analoga è stata presa dalla Repubblica bavarese.*

Londra, 9 ottobre (Reuter). — *Il re d'Inghilterra ha ricevuto stamani il barone Nathaniel Rotschild in presenza del capo del governo. I Comuni si sono riuniti in seduta segreta. Lo Stock Exchange registra un nuovo crollo. Il maggiore Attlee è stato creato baronetto.*

Stoccolma, 10 ottobre notte (Reuter). — *Viaggiatori giunti da Berlino alla frontiera danese narrano che nei sobborghi orientali della città si svolge una battaglia in piena regola e che da Potsdam si sente tuonare il cannone in direzione dell'Unter den Linden.*

Washington, 11 ottobre (United Press). — *Il governo degli Stati Uniti ha dichiarato guerra alla Russia.*

Londra, 11 ottobre (Reuter). — *Il governo britannico ha dichiarato la guerra alla Russia. L'ambasciatore Maiski ha ricevuto i passaporti.*

Parigi, 12 ottobre (AFI). — *Il governo francese ha dichiarato la guerra alla Russia. Il personale dell'Ambasciata è partito in aereo per Varsavia.*

Lisbona, 13 ottobre (Tass) — *Si apprende da Parigi che durante una partenza di truppe dalla Gare de Strasbourg si sono prodotti gravi incidenti. Alcune donne si sono coricate sui binari per impedire ai treni di muoversi. La forza pubblica è stata costretta a fare uso delle armi automatiche.*

Roma, 14 ottobre (Stefani). — *Il governo italiano ha dichiarato la guerra alla Russia. Palmiro Togliatti è stato arrestato.*

Londra, 14 ottobre (Reuter). — *Il* Times, *commentando lo scoppio del nuovo conflitto europeo, scrive che le grandi democrazie e l'intero mondo civile non potevano assistere inerti all'inconcepibile tentativo sovietico di insediare il bolscevismo nel cuore dell'Europa. Non si è combattuto sei anni contro i regimi nazista e fascista per abbandonarsi poi fatalisticamente all'invadenza tracotante di un altro regime totalitario. Stalin ha ingannato i propri alleati sostenendo per quattro anni davanti a loro la parte del peccatore pentito e mascherando le unghie del lupo sotto la lana dell'agnello. Ma se gli alleati hanno avuto in passato il torto di peccare di eccessiva buona fede nei suoi confronti, essi sarebbero imperdonabili qualora persistessero nell'errore. La nuova guerra è una crociata in difesa della civiltà e della cristianità minacciate. L'Europa e la Germania hanno finalmente un'occasione per riguadagnarsi la stima universale collaborando alla ricostruzione di quel mondo che hanno così violentamente distrutto. Secondo il* Manchester Guardian, *il partito laburista avrebbe inviato un messaggio al Commissario Generale della Repubblica Tedesca, invitandolo a non esimersi di fronte alla storia la responsabilità di optare per l'Asia anzichè per l'Europa e a non schierarsi al fianco dei Sovieti.*

Algeri, 15 ottobre (AFI). — *Si riceve da Milano che in occasione della partenza per il fronte dei primi reparti delle truppe di operazioni sono avvenute in vari quartieri della città e alla Stazione Centrale scene drammatiche. Molte donne che volevano opporsi alla partenza dei soldati sono state brutalmente colpite dalla polizia italiana e britannica. La città è in istato di assedio. Il governo, comunque, si dichiara padrone della situazione, e confida nell'appoggio delle guarnigioni anglo-americane, il cui comandante ha già annunziato che stroncherà spietatamente ogni tentativo di ripresa dello sbandamento e del ribellismo alla vecchia maniera. Un gruppo di reclute fuggiasche, sorpreso nelle vicinanze di Como, è stato passato per le armi.*

Berlino, 15 ottobre (Tass). — *In un appello radiofonico rivolto al popolo germanico, il capo del governo della Repubblica tedesca, Bauer, ha protestato contro l'efferato egoismo delle democrazie plutocratiche, le quali per soddisfare gli interessi del capitalismo non hanno esitato a provocare una tragica scissione in seno alla grande famiglia tedesca, spingendola metà da un lato e metà dall'altro della barricata, alla vigilia del nuovo conflitto che sta per insanguinare il mondo prima che sia asciugato il sangue versato da quell'ultro. Bauer incita i soldati e gli operai della Prussia renana, della Baviera, dell'Austria e del Würtemberg a incrociare le braccia e a rifiutarsi di marciare contro i fratelli e contro gli alleati dei loro fratelli. Dopo avere ricordate le principali leggi sociali di cui godono i lavoratori della Repubblica tedesca, egli sfida la coscienza popolare germanica a levare una mano sacrilega contro le conquiste del proletariato in favore dei nemici di quest'ultimo.*

Nuova York, 20 ottobre (Exchange Telegraph). — *L'Istituto Rockfeller ha bandito un concorso per la scelta di un nome significativo da imporre alla nuova guerra mondiale. Sono stati stanziati cinquemila dollari di premii. Walt Disney ha messo in lavorazione a Hollywood un grande film a colori di propaganda antisovietica.*

* *

Roma (Stefani), data del timbro postale. — E' stato smarrito iersera in via Condotti un plico contenente un fascio di dispacci dattilografati affidati giorni or sono dal noto scrittore H. G. Wells al maggiore Attlee affinchè li esaminasse durante il proprio viaggio in Italia. Pare si tratti di materiale relativo a un romanzo satirico di prossima pubblicazione. Mancia competente a chi riporterà il plico al Grand Hôtel fra le 11 e le 12 a. m.

Concetto Pettinato

I permessi di circolazione

per gli automezzi da trasporto

Quartier Generale, 9 settembre.

Il Ministero delle Comunicazioni (Ufficio centrale trasporti) comunica che a partire dal 15 settembre 1944-XXII scadono tutti i permessi di circolazione per gli autoveicoli per trasporto merci, autocarri, motocarri, motofurgoni, trattori, rimorchi, ecc., per gli autobus e per gli autoveicoli a uso speciale con targa civile autorizzati a circolare. Entro tale data devono essere presentati agli U.D.A. provinciali i questionari da ritirarsi presso gli U.D.A. stessi. In base a tale richiesta sul permesso di circolazione attualmente in vigore verrà posta una dichiarazione con la quale l'autoveicolo viene autorizzato a circolare fino al 15 ottobre 1944. Dopo tale data entreranno in vigore i nuovi permessi di circolazione. Entro il 30 ottobre 1944-XXIII tutti i suddetti autoveicoli debbono essere muniti della nuova targa.

La morte del giornalista Gualtiero Veronelli

Milano, 9 settembre.

Si è spento ieri sera, colpito da violento e rapido morbo ribelle ad ogni cura, il giornalista Gualtiero Veronelli, corrispondente del «Lavoro» e della «Nazione» e Fiduciario della Sezione corrispondenti del Sindacato lombardo dei Giornalisti. La sua scomparsa ha suscitato vivo, profondo cordoglio.

FIORE DI LOTÒ

Un giorno, m'ero attardato nella vecchia città reale di Bangkok, sì che il tramonto mi sorprese quasi all'improvviso. Con il tramonto, le pagode policrome dai tetti a falde sovrapposte ed elevantisi a forma di prora, le guglie dorate sottili come frecce, i campanili innumerevoli ricoperti di calce e ravvivati da specchi o da maioliche assumevano a poco a poco colori irreali ed ogni tetto, ogni guglia, ogni campanile si vestiva d'un colore diverso: lilla, violetto, amaranto e blu. E, man mano che veniva la sera, dal fiume, dai canali e dalle risaie vicine arrivavano i grandi uccelli dalle gambe sottili come steli per passare la notte sui rami della cinta, sull'orlo dei tetti, sulla sommità delle guglie. I corvi, attardatisi su qualche carogna, andavano frettolosi e senza gracchiare a raggiungere i loro fratelli sugli alberi sacri. I pipistrelli incominciavano a scivolare nell'aria ed i cani randagi passavano contro le mura senza rumore. Di rumore non si sentiva che un tintinnio chiacchierino veniente dai tetti di minuscole case poco lontane. Pareva che gli uccelli, colà raccolti per passare la notte, avessero una campanina al collo. Erano, invece, festoni di campanelli appesi come ghirlande all'orlo dei tetti ricurvi di quelle minuscole case, allineate l'una a fianco dell'altra su quattro file. I tetti erano così bassi che, alzando il braccio, avrei potuto afferrare quei campanelli che tintinnivano agitati dal vento della sera. E, difatti, tentai di farlo, ma il gesto restò sospeso. Dalla soglia di una di quelle casette — case di bambole sembravano e non case di umani — una donna si alzò e mi venne incontro. Ma senza condannare il mio gesto, senza gridare al sacrilegio e nemmeno senza chiedermi l'elemosina come il suo vestito e il suo portamento potevano far credere. In una lingua europea e con voce pacata, mi avvertì soltanto:

— Non passare la notte qui...

— Ci sono i fantasmi? — domandai io, sorridendo.

— No — quella replicò. — Fra poco, arriveranno le mie compagne. Arrivano tutte le sere dal tempo lontano. E tu non devi vederle. Meglio, esse non debbono vederti. Sono ancora giovani e belle. Se ti vedessero e ti guardassero, si ridurrebbero subito come mi sono ridotta io...

Guardai la donna. La notte non era ancora completamente discesa. Era una vecchia di venerabile età, dal volto rugoso come una prugna secca, dalle labbra vizze e con un dente solo sul davanti, piantato non si capiva su quale gengiva. Alcune ciocche di capelli lisci, nè neri nè bianchi, le cadevano sulle gote. E, sulle gote, gli anni, i triboli e fors'anche le battaglie amorose avevano inciso innumeri solchi, qua e là ricoperti di olezza sporcizia. Credevo sempre che la vecchia mi tendesse la mano. Invece, mi salutò garbatamente, di nuovo mi pregò di non sostare oltre in quei luoghi chè le sue compagne avrebbero potuto arrivare da un momento all'altro, e ritornò a sedersi sulla soglia della casetta, aggiungendo:

— Questa è stata la mia casetta...

Lo seppi la sera stessa da europei che abitavano Bangkok da anni: quell'era la 784ª moglie di re Mongkut il quale, beato lui, ne aveva avute 802. Ma, più che per piacere, era per tradizione e si potrebbe dire per dovere che re Mongkut, come ogni re del Siam, teneva un numero così imponente di mogli. Seguiva, se non un precetto, almeno una raccomandazione, un desiderio di Budda.

Budda, così almeno racconta la leggenda, una notte si era trovato solo in un villaggio. Avrebbe potuto, com'era sua abitudine, passare la notte sotto un albero di fico, ma, desiderando provare la carità degli uomini, picchiò alla porta di una ricca casa. Gli vennero mandati incontro un cane ed un servo con un bastone. Picchiò a molte altre porte di bramini, ma venne da ognuna miseramente respinto. Si avvicinò allora ad una casa solitaria e miserabile, donde si elevava un canto grazioso. Picchiò due volte alla porta. Colei, che andò ad aprirgli era una danzatrice, che viveva di stenti. Nondimeno, lo accolse con urbanità, gli offrì da cena e, mentr'egli mangiava, lo rallegrò con i suoi canti. Poi, siccome Budda non se ne andava, gli offrì il proprio letto per la notte e lei dormì per terra. La mattina seguente, Budda avrebbe voluto ricompensare l'ospitalità ricevuta, ma non aveva manco una moneta. Ripagò la sua ospite con buone parole: « Le figlie che tu avrai — le disse — e tutte quelle che saranno abili nella danza diventeranno mogli di re ».

Da allora, affinchè la promessa di Budda non dovesse essere vana parola, i successivi re del Siam si fecero scrupolo di mandare ogni anno una commissione in giro per il paese con l'incarico di cercare quelle fanciulle che promettevano di divenire buone danzatrici. Era una gioia per i genitori siamesi e un onore inconsueto che una loro figliola divenisse moglie del re. Perciò, facevano sacrifizi a Budda e, fin dalla più tenera età, iniziavano le loro bimbette alle difficili pose e alle ieratiche attitudini della danza orientale. E affinchè tutti i virtuosismi che tale danza richiede fossero possibili, tutte le contorsioni potessero apparire naturali, attraverso un graduale allenamento, rompevano le congiunture, slogavano le articolazioni, cercavano di neutralizzare ogni resistenza dello scheletro. Il che era possibile su quei teneri corpi, seppure molto doloroso. Le mani, poi, dovevano rivoltarsi fin sul gomito e l'articolazione del gomito irrigidirsi affinchè il braccio intero, dalla spalla alla mano, potesse fluttuare come una vela cullata dalle onde orchestrali.

La commissione reale passava di villaggio in villaggio, sceglieva le più abili e quelle che avevano la pelle più bianca e più morbida. Le ragazze non dovevano superare i sei anni, a quel momento. A sorte, l'allenamento proseguiva sotto la guida di abili maestri. Una seconda selezione veniva fatta al momento che diventavano donne. E questa era fatta dal re. Allora, ognuna riceveva una casetta minuscola, ma sufficiente per accogliere un lettino, una sedia, uno sgabello, un cofano ed un armadio a vetri. Il cofano conteneva i braccialì, gli anelli, le collane, i profumi e gl'innumerevoli belletti; l'armadio, le vesti di tela e di seta, le sciarpe variopinte ed i sandali ricamati.

Colei, che io incontrai quella sera, era giunta settant'anni prima a Bangkok da un villaggio dell'alta montagna. Aveva una carnagione così morbida e così bianco-rosea che il re a vederla esclamò: « E' un fiore di loto vivente ». E la elesse a sua favorita. Venti sue compagne, a turno, servivano il re, ogni giorno. Ma lei sola si teneva in permanenza ai piedi del suo letto anche di notte, bilanciando il ventaglio e il caccia-mosche. Lo addormentava. Lo svegliava. Quand'era triste, cantava. E, se era allegro, ne aumentava e conservava la gioia con le sue danze. A volte, il re la chiamava, la faceva sedere al suo fianco. Allora, le altre compagne si levavano, chiudevano il grande velario verde e si allontanavano portando in mano i sandali per non fare rumore.

Questo durò un anno. Poi, un giorno, uno straniero entrò negli appartamenti privati del re. Per curiosità, solo per curiosità, lei alzò gli occhi sullo straniero. Il re se ne accorse. Ma non la punì, non la rimproverò nemmeno. Le disse semplicemente:

— Ti ho messa alla prova. E sei caduta. Sai che cosa ti resta da fare.

Tale fu l'onta provata dalla giovane moglie che i sostegni della ragione vacillarono nel suo cervello. Uscì dal palazzo reale. E non vi rientrò che molti anni dopo, quando questo venne abbandonato per divenire luogo di curiosità per i turisti. E da allora, ogni giorno, lei era là a raccomandare agli stranieri di non sostare fra quelle case di bambole onde non trarre in curiosità le sue compagne che, nella sua fantasia malata, vedeva ancora giovani e belle.

Paolo Zappa

CRONACA CITTADINA

Ai lavoratori dell'industria dimissionari sarà corrisposta l'indennità di licenziamento?

Accade sovente ai diseredati dei nuovi ordinamenti sociali di dimenticare per un domani ancora ondeggiante nel limbo delle intenzioni la vita di ogni giorno con le sue esigenze indeprogabili, i suoi aspetti assillanti, i suoi interrogativi ansiosi. Da ciò le lettere dei lettori, che sembrano contrapporsi alle sparate teoriche e dottrinarie con la illustrazione di una realtà molto eloquente. Il cronista non può ignorarle e sovente quando le circostanze lo consentono le segnala, concedendo loro l'onore della ribalta. Recentemente un gruppo di metallurgici scriveva a proposito del nuovo contratto intervenuto fra le confederazioni dei commercianti e dei lavoratori del commercio a proposito dell'indennità di licenziamento, che dev'essere accordata anche ai lavoratori dimissionari: «Il principio accolto — scrivono — è molto importante e soprattutto corrisponde ai più vitali interessi del lavoro. Tuttavia, non sappiamo perchè l'ultima innovazione non possa senz'altro essere introdotta nei contratti collettivi di tutte le altre categorie, ivi comprese le metalmeccaniche».

Facciamo nostro il quesito dei metalmeccanici non senza porre in rilievo che quando la stampa rese di pubblica ragione il contratto per i lavoratori del commercio, ne auspicò unanime l'estensione a tutti i lavoratori.

Non sappiamo se in questo senso i sindacati nazionali, cui spetta, com'è noto, l'iniziativa, abbiano prospettato in termini concreti il problema alle organizzazioni dei datori di lavoro, ma riteniamo che un'azione svolta in questo senso incontrerebbe il pieno gradimento degli ambienti interessati.

Se è vero — com'è vero — che l'indennità di licenziamento, specialmente dopo le disposizioni concernenti il loro accantonamento, non costituisce che un salario differito, è giusto che tutti i lavoratori, i quali lasciano volontariamente il proprio posto di lavoro, abbiano a fruire di quanto la legge ha solennemente riconosciuto e consacrato.

D'altra parte, forse, per rendere più sollecita e completa la partecipazione dei lavoratori a questo principio ormai codificato, basterebbe introdurre nei nuovi codici del lavoro una disposizione, che servisse a render preciso ed impegnativo l'accenno che già è adombrato.

Crescente successo della Mostra L'Italia vista dai soldati germanici

Molti disegni e fotografie acquistati dai visitatori

Il successo avuto dalla Mostra di fotografie e disegni d'arte, organizzata dal Gruppo d'Azione «Italia e Civiltà», è stato riconfermato ieri dall'affluenza sempre crescente dei visitatori. Nel locale di Piazza San Carlo, in cui la Mostra è stata organizzata, c'è stato un continuo succedersi di amatori dell'arte fotografica ed appunto nella giornata di ieri si è registrato il più alto numero di vendite delle opere esposte.

Si ricorda ancora che l'ingresso della Mostra è libero e che i visitatori vi potranno accedere dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 e trenta.

Colonie dell'Opera Balilla visitate da un gruppo di germanici

Nella mattinata di ieri alcune colonie diurne dell'Opera Balilla sono state oggetto di una improvvisa quanto gradita visita di camerati germanici, i quali si sono intrattenuti affabilmente con le piccole ospiti delle colonie e, accompagnati dai dirigenti dell'O.B., dalle direttrici e dalle assistenti, si sono resi anche conto delle attrezzature igieniche, sanitarie, alimentari e ricreative di questa istituzione che il Regime ha creato per i bimbi del popolo e che mantiene viva ed efficiente, nonostante le difficoltà del momento.

Il prof. dott. Lechner di un Comando germanico, il prof. Ferruccio Frulane del Gruppo Nazionale «Italia e Civiltà», così come gli altri camerati germanici, al termine della loro visita hanno espresso ai dirigenti dell'O.B., come alle direttrici, vigilatrici e assistenti e al personale tutto delle colonie, il loro cordiale compiacimento.

Ovunque i camerati germanici sono stati fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte delle piccole ospiti, che hanno voluto dar prova della loro bravura attraverso la recitazione di vivaci bozzetti scenici terminati con il canto degli inni della Patria.

Gli esami nelle Scuole Medie

Si avvertono gli interessati che gli esami della sessione autunnale per le scuole appresso indicate avranno luogo nelle sedi e giorni qui sotto segnati:

Liceo Ginnasio Cavour, anzichè in corso Tassoni 15, presso la Scuola C. Boncompagni in via Galvani 7 ove gli esami incominceranno il giorno 12 c. m. e quelli di maturità il 15 corr.

Istituto Magistrale Berti, anzichè in corso Tassoni 15, presso la Scuola Boncompagni in via Galvani 7 ove il giorno 12 avranno inizio gli esami di ammissione, promozione e idoneità e il giorno 20 quelli di abilitazione magistrale.

Istituto Magistrale già Reg. Margherita, anzichè in corso Tassoni 15, presso il Liceo Alfieri in via Giacosa 25 (esami in corso).

Scuola Media N. 2, anzichè in via Scaraglio 2, presso la Scuola Elementare V. Alfieri in via Palmieri 56 ove gli esami incominceranno il giorno 14 per l'ammissione, il 18 per la licenza e il 20 per le promozioni.

Scuola Media N. 5, anzichè in via Scaraglio 2, presso la Scuola Elementare V. Alfieri in via Palmieri 56 ove gli esami incominceranno il giorno 12 corrente.

Non attendere l'ultima ora — non attendere che il nemico sia sulla soglia di casa per impugnare un fucile. Tutto sarebbe inutile allora. Reparti bene organizzati, bene equipaggiati, bene armati ti attendono. Arruolati nelle formazioni della X Flottiglia M.A.S., l'invincibile.

LA BIMBA CONTESA

Verso un provvedimento cautelativo?

La decisione del Tribunale dei minorenni sull'istanza della Mafalda Bertolino per riavere la propria figlia Jolanda non è da attendersi in breve tempo; la giustizia procede coi piedi di piombo e specie nel caso presente occorre andare molto cauti. E' in gioco l'avvenire di una ragazza e quindi non è da biasimare se la questione sarà esaminata dai giudici con molta ponderatezza e con molta calma. D'altra parte la procedura da seguire è semplice ma minuziosa: occorre, infatti, aver assunto informazioni precise sulla Bertolino: non è detto che se per il passato ha avuto dei demeriti non possa ora essere perfettamente a posto, in grado di assumere la cura della propria bambina, ma è necessario assodare questa circostanza in modo preciso, inoppugnabile. D'altro canto bisogna anche accertare se risponde al vero quanto scrive la Bertolino nel suo memoriale riguardo all'ambiente in cui vive attualmente la bambina. Le indagini, quindi, si presentano lunghe e non tanto facili: occorre interrogare numerosi testimoni per stabilire gli antecedenti della Bertolino e la sua situazione attuale ed in questo momento non sono agevoli tali accertamenti. Può darsi che in attesa di una decisione definitiva, nel contrasto tra le parti, il Tribunale prenda qualche provvedimento cautelativo, sempre che la Bertolino insista nella sua richiesta di allontanare la bimba dalla famiglia adottiva.

La Bertolino, con i suoi due figli, alcuni anni or sono.

Svaligiatori di negozi tratti in arresto

Una dopo l'altra, cinque denuncie di tabaccai che hanno avuto svaligiato il negozio, quelli di corso Elena 35, S. Domenico 2, S. Donato 6, Pietro Micca 10, L. Spallanzani 53, pervenivano nei giorni scorsi alla Polizia che iniziava pronte indagini per identificarne gli autori che, a mano armata, si erano presentati nei negozi, facendosi consegnare tutto il tabacco e le sigarette, rilasciando, sì, di un foglio di carta, una specie di ricevuta. Il dottor Locchi della Squadra Mobile si dava subito da fare, insieme al maresciallo Zinno, tenendo d'occhio i pregiudicati più pericolosi e specialmente quelli che dopo una sigaretta ne fumavano un'altra. Ed accadde che l'attenzione del maresciallo si soffermava su Michele Paglialunga di Vincenzo, di 18 anni, panettiere a tempo perso. Costui, dopo essere stato pedinato, veniva arrestato e condotto in ufficio dinanzi al dottor Locchi che riusciva a farlo parlare. In tasca gli erano stati sequestrati numerosi pacchetti di sigarette ed altro tabacco provenienti dai furti commessi. Così, trovato il filo conduttore, venivano arrestati Domenico Garino di Antonio, di 18 anni, meccanico, Raffaele D'Avegna di Michele, di 20 anni, abitante in via A. Cecchi 59, Alfredo Troisi di Eugenio, apprendista meccanico, saputo in tempo di essere ricercato, se la signora tempestivamente, prima dell'arrivo degli agenti, insieme a Giuseppe Grossetti di Lorenzo, ad Armando De Maria di Francesco e ad Irea Molino non meglio identificata. Gli autori dei furti risultarono essere i primi cinque, mentre il De Maria ed il Molino erano i ricettatori della refurtiva.

Le indagini sembravano concluse, quando il Paglialunga, il Garino, il D'Avegna ed il Molino risultavano autori di un altro grave furto commesso in danno di Mario Ginetta. Dal suo magazzino, sito in piazza Gran Madre e via Vittozzi, erano spariti materiali elettrici per 350 mila lire. Il ricettatore è stato identificato nella persona del De Maria, che, come abbiamo detto, si è reso latitante. Tutti sono però perseguiti da mandato di cattura.

Ruba un portafogli ma vien ridotto a mal partito da alcuni presenti

Tale Ignazio Arighino fu Tullio, di anni 29, senza fissa dimora, si aggirava mattina or sono tra i banchecottoli del mercato rionale di piazza Madama Cristina. Avvicinatosi alla casalinga Maria Volontà in Verzi, abitante in via Galliari 45, mentre questa era intenta a comperare, le asportava dalla borsa un portafogli. Il gesto, notato da un'altra donna che dava immediatamente l'allarme, riusciva fatale al borsaiolo. Accorsi, alcuni venditori ambulanti impedivano la fuga al malviale, lo afferravano, e, dopo riconsegnato alla derubata il portafogli, impartivano una meritata lezione al lestofante, il quale venne poi medicato in una vicina farmacia. Egli fu quindi arrestato.

Voci della città

● Gli assegni bancari non emessi a Torino vengono sistematicamente rifiutati non solo da privati ma anche da uffici pubblici. Perchè? Qualunque siano i motivi sarebbe facile ovviare a tale grave inconveniente se le singole filiali ritirassero tali assegni emettendone altri corrispondenti ma emessi a Torino.

Per l'occasione ricordiamo ancora una volta che gli assegni da mille o da cinquecento lire trovano una difficile circolazione. Sarebbe desiderabile che gli assegni, per trovare più facile smercio, fossero limitati a cinquanta, cento, duecento lire.

Un nuovo tipo di trinciato

440 grammi di tabacco contro soli 8 tagliandi

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato prossimamente metterà in vendita al pubblico un nuovo tipo di tabacco assimilabile al trinciato 1.a qualità forte confezionato in pacchi di grammi 400 al prezzo di L. 80, per il cui acquisto il consumatore deve consegnare al rivenditore 8 tagliandi e dovrà ricevere il pacco di trinciato da grammi quattrocento oltre quaranta grammi di altro prodotto a sua scelta. Ne consegue che con l'acquisto del suddetto nuovo trinciato l'acquirente viene a beneficiare, per quanto riguarda il solo trinciato in parola, d'una razione doppia.

Commento a un decreto

Un intenso piano di utilizzazione e sfruttamento delle maggiori riserve del Piemonte avrebbe dovuto essere più che sufficiente ad assicurare l'indispensabile rifornimento di legna da ardere alla popolazione civile della nostra città. Le difficoltà che si sono frapposte e tuttora si frappongono all'attuazione di questo piano, si devono ricercare non solo in cause di natura contingente, ma anche e soprattutto nell'azione sabotatrice dei cosidetti «patrioti» che, adottando come loro centri di residenza le zone montane, hanno ostacolato ed ostacolano tuttora l'afflusso dei combustibili vegetali verso la pianura, impedendo in tal modo un normale rifornimento della popolazione civile dei maggiori centri urbani.

Ad ovviare in parte alle dannose conseguenze di questo stato di cose, è apparso pochi giorni fa su queste colonne un decreto del Capo della Provincia circa la disciplina della produzione della legna da ardere e del carbone vegetale, al fine di assicurare, attraverso un più rigoroso controllo, il maggior possibile afflusso dei combustibili vegetali. All'osservanza di tale decreto sono tenuti i possessori o proprietari di beni rustici della provincia di Torino, mediante una dichiarazione di tutti i soprassuoli boschivi esistenti nei loro terreni.

Questo provvedimento non sarebbe stato adottato se fosse stato possibile realizzare gli sfruttamenti delle zone montane che in passato hanno consentito un approvvigionamento più che sufficiente.

Davanti alla difficile situazione del momento, produttori e consumatori devono sentire l'assoluta necessità di una rigida osservanza alle norme disciplinari del decreto prefettizio ed il dovere di collaborare con volontà all'azione delle autorità, non ad altro intese che al benessere della cittadinanza.

Concerto beethoveniano diretto da Paul Kettelen

Per invito della Sezione torinese dell'Accademia tedesca il maestro Paul Kettelen, a capo dell'orchestra dell'Eiar, dirigerà mercoledì, 13 corrente, alle 16.45, la III e la VII sinfonia di Beethoven, nell'Auditorio di via Montebello.

Carne per gli ammalati

Elenco delle macellerie di servizio per la vendita della carne agli ammalati a domicilio, pensionati provvisori, militari italiani e tedeschi. Settimana dal 9 al 15 settembre - [illegible] turno: Via Mercanti 1; v. A. Doria 9 F; v. Bogetti 5; v. Livorno 4; v. Carlo 38 ang. v. Belfiore; v. Vibò 18; c. Brescia 11; c. Palermo 121; c. Farini 5; c. I. Balbo 30; p. Vittorio Veneto 15; v. Bernardino Galliari 26; v. Bidone 18; v. Nizza 239; v. Vittorio Em. 38; v. Valeggio 16; via P.Bi Carlo 9; c. Racconigi 297; v. San Paolo 1; str. Settimo 36; c. Regina Margh. 134; v. Juvara 9; v. Asinari di Bernezzo 73.

Per gli ammalati a domicilio la razione, d'ordine della Sezione provinciale per l'Alimentazione, è fissata come segue: gr. 180 di carne con osso (gr. 125 di polpa) per cinque giorni; gr. 180 di frattaglie al sesto giorno. Nel caso la macelleria fosse sprovvista di frattaglie il consumatore riceverà in sostituzione la normale razione di carne.

La frattura del piede sinistro ha riportato ieri nella scala Valtino il negoziante Mario Zavattini fu Giuseppe, Alle Molinette, ove è stato premurosamente trasportato a mezzo di una nostra automobile guidata da Bernardo Algisio, il ferito è stato giudicato guaribile in due mesi.

STATO CIVILE

9 settembre 1944

Nati 14 - Morti 4 - Matrimoni 1

Lovera Giuseppina ved. Barbano, a. 79, da Gassino, casal., str. Val S. Martino inf. 14 - Truffa Giovanni, a. 55, da Torino, manovale, Ricov. Munic. - Cartosio Maria Giuseppa ved. Cannero, a. 79, da Saluzzo, casal., Ricovero - Lajolo Maria Margherita n. Colra, a. 74, da Carmagnola, casal., Cottolengo - Rolando Fulvio, m. 2, da Torino, H. Vittorio.

Farmacie aperte oggi

Annunziata, v. Giordano 196 - Armellino, v. Garibaldi 21 - Baggio Dosegnone, v. Bertholet 14 - Borgo Po, v. Romani 3 - Borgo Rossini, v. Reggio 1 - Concordia, v. Orfane 13 - Cooperativa S. 2, v. Nizza 46 - Crista, v. Libarna 88 - Delbecchi Bianchi, v. Rubino 6 - Delpiano già Bianchi, c. Vitt. Emanuele 76 - Demichelis, v. Palazzo di Città 4 - Della, c. Giulio Cesare 16 - Gruber, v. San Tommaso 2 v. Bertola - Madonna Angeli, v. M. Gioda 5 bis - Milanese, v. Villafranca 71 - Nazionale, v. Vanchiglia 29 - Ospedale Mauriziano, c. Stupinigi 16 - Filometo, c. Moncalieri 227 - Porta Nuova, v. Sacchi 4 - Porta Susa, c. G. d'Annunzio 5 - E. Parvis, v. Bologna 198 - Susel, c. Casale 265 - Tetti Frè, v. Nizza 214.

Oggi alla Radio

Radio giornale ore 8, 13, 14, 20, 23 - 7.30 «Buon giorno» - 8.30-10.30 Trasmissione per i territori occupati - 10 Ora del contadino - 11 Messa cantata dal Duomo di Torino - 12 Musica da camera - 12.15 Musiche per tutti i gusti - 12.30 Novecento musicale - 14.30 Ora del soldato - 15.30 «La vedova allegra», operetta in tre atti, riduzione di Ferdinando Fontana, musica di F. Lehar, direttore d'orchestra: C. Gallino, regia di G. Leoni - 17.30 Trasmissione nominativi di prigionieri e saluti di residenti nell'Italia invasa - 17.40 Notiziari in lingue estere - 19 Musica sinfonica - 19.30 Orchestra diretta dal M.o Gaudini — 19.50 Frammenti musicali - 20.20 Orchestra diretta dal M.o Zeme - 20.45 Cantando al pianoforte - 21 Che si dice in casa Rossi? - 21.25 Concerto del violinista Leo Petroni e del pianista Carlo Vidusso - 22 Vecchia Napoli - 22.30 Rassegna militare di C. Zeli - 22.45 Canzoni e ritmi di successo - 23.20 Musica riprodotta.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

MUSEO E VEDETTA ALPINA del C.A.I. Orario continuato: 10-18.30.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «Noi vivi» Alida Valli, Fosco Giachetti, Rossano Brazzi. **AMBROSIO:** «La via di Carlo» con Macario e Virgilio Riento. **CORSO:** Riapertura con «Zazà» Isa Miranda e Antonio Centa. **Augustus:** «Scandalo al villaggio». **SUPERCINEMA:** «Scandalo al villaggio» con Heli Finkenzeller. **NAZIONALE:** «La Venere cieca». **TORINO:** «L'intrusa» con Danielle Darrieux, Charles Vanel. Ap. 10. **Doria:** «Squadriglia bianca» Lotti. **ALFIERI:** 15.30 «Una piccola moglie». **ASTI:** ap. 10 «L'angelo bianco» E. Gramatica, Maurini, Barbetti. **IMPERIALE:** «Sangue viennese». **FREJUS:** «Realtà romanzesca» e Grande Varietà ore 16 e 18. **Palermo:** «Ti conosco mascherina» Lida Baarova, Stoppa, Viarisio. **DORA:** 13.45 «Giungla» (Vivi Gioi) e Varietà alle 15.30 e 17.45. **Moderno** 15 «Carnevale di Venezia» (T. Dal Monte) e Var. 15.30 e 18. **BRESCIA:** «Cortocircuito» e Var. **BELGIO:** «Margherita fra i tre». **RADIUM:** «L'ultima carrozzella». **AQUA:** Avanti c'è posto (Fabrizi). **Orosa:** Il vagabondo della steppa. **Museo** (Ilarge 10): Cuor di regina. **ROMA:** 14 «La vergine ribelle». **PO:** «La stanza n. 13» (giallo). **MILANO:** 10 «Odessa in fiamme». **Sociale:** 14.30 «Fanciulla del West». **Romano:** «Il Barone di Munchhausen» e Rivista col comico M. Ferrero. **Excelsior:** «Febbre» Paola Barbara. **Colosseo:** «Matrigna» (F. Mariani). **ASTRA:** «A suon di musica». **LUX:** «Illusione» con Olga Tschechowa, Margot Hielscher. Ap. 17.

OGGI «ZAZA'» al CORSO CON ISA MIRANDA e A. CENTA

Zazà, creatura d'amore che rinuncia all'amore, ancora suscitera l'interesse di migliaia di spettatori in questa nuova presentazione del celebre film *Lux*, ove si meravigliosamente rifulgono il fascino e la bravura di *Isa Miranda*, protagonista superba.

Entusiasmo al TORINO

Il capolavoro *L'intrusa*, la sorprendente creazione della *Darrieux*,

Il nuovo Podestà della città di Milano

Quartier Gen., 9 settembre.

In seguito alle dimissioni presentate dall'ing. Guido Andreoni, è stato nominato podestà di Milano il camerata Giuseppe Spinelli, attualmente Commissario dell'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Industria.

Giuseppe Spinelli appartiene al movimento sindacale dal 1927. Fu tipografo linotipista e quindi direttore dell'ufficio zona della mutualità poligrafici per il Veneto. E' questa la prima volta che un rappresentante della classe operaia viene chiamato a dirigere l'amministrazione civile di Milano.

Nuove disposizioni per la vendita dei tessuti

Milano, 9 settembre.

L'ufficio nazionale per la disciplina dell'approvvigionamento e della distribuzione dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, ha emanato in questi giorni una serie di provvedimenti per regolare il passaggio dei prodotti tessili e dell'abbigliamento dalla produzione al consumo. Data la situazione eccezionalissima che il Paese attraversa anche nel settore tessile era indispensabile che la maggiore percentuale dei prodotti che si possono fabbricare venisse riservata per le Forze Armate e per i bisogni della guerra. I provvedimenti adottati sono quindi ispirati al concetto di assegnare i limitati prodotti solamente a coloro che ne hanno veramente bisogno, con assoluta precedenza ai lavoratori, particolarmente quelli addetti alle industrie di guerra e alla produzione ad essa collegata e preminente per la vita dello Stato.

I provvedimenti in parola per quanto riguarda i commercianti vengono a raggruppare la concentrazione delle aziende per far sì che i tessili in distribuzione, dati i loro quantitativi ridotti, saranno venduti in pochi negozi pubblicamente controllabili. L'acquisto dei generi di abbigliamento verrà effettuato principalmente a mezzo di buoni di acquisto, che saranno rilasciati dai Consigli provinciali dell'Economia Corporativa o dagli uffici da essa delegati su richiesta scritta dell'interessato. Per acquistare invece generi di rapido consumo, quali, ad esempio, fazzoletti, calze, calzetti, guanti, bretelle, cravatte, ecc., sarà distribuita più avanti una carta di razionamento che mantiene, sia pure con qualche modifica, il sistema dei punti.

Il rifornimento, poi, dei prodotti dalla produzione verrà effettuato, per l'ingrosso, a mezzo di magazzini fiduciari (uno per provincia, salvo per le provincie di maggiore estensione e di rilevante popolazione); per il commercio al dettaglio, a mezzo di negozi fiduciari.

Di regola sarà istituito un negozio fiduciario per ogni 5 mila abitanti e almeno per ogni comune se di popolazione inferiore. Potranno essere prescelti come negozi fiduciari anche spacci cooperativi di consumo, e spacci di fabbrica purchè gli spacci svolgano una regolare attività nel settore tessile e dell'abbigliamento al 30 giugno 1944-XXII. Sarà consentita sino al 30 settembre la vendita delle giacenze da parte dei dettaglianti non prescelti come negozi fiduciari, sempre però con l'osservanza delle norme stabilite. Si è tenuto conto dell'interesse degli esercenti il commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti tessili che non saranno chiamati a continuare la loro attività mediante l'attuazione di opportune provvidenze già concretate, atte ad attutire il danno derivante dalla chiusura degli esercizi.

Lotto Pubblico

Estraz. del 9 settembre 1944

Torino	77	90	42	39	9
Milano	34	18	77	15	19
Genova	78	10	6	85	30

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

†

Il giorno 7 settembre, dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, in seguito a lunghe sofferenze spirava serenamente munito dei Conforti religiosi

Giuseppe Romano

Affranti dal dolore ne danno il triste annunzio: la moglie Rosa Tua; i figli: Alberto colla moglie Mina Rocco, rag. Mario colla moglie Livia Baffati e piccola Franca, Margherita col marito Aldo Beltrami e piccola Graziana; i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

Per espresso desiderio del defunto se ne dà notizia a funerali avvenuti e la famiglia non prenderà il lutto.

La presente serva di ringraziamento a tutti coloro che partecipano al loro grande dolore.

Un particolare ringraziamento al nipote prof. dr. Enrico Angiolo che ha assistito il caro estinto con amor filiale.

Giovedì 14 corr. nella Chiesa di Santa Teresa verrà celebrata una Messa alle ore 9.

La Sig.na Matilde Grepio, da 40 anni affezionata collaboratrice, ed il Personale tutto del Maglificio Giuseppe Romano e Figli, via S. Teresa 2, annunciano con dolore la perdita dell'amato Proprietario.

Torino, via Bertola n. 2.

Nel primo anniversario del Suo sacrificio per la Patria, il

Sottotenente del Genio

Carretto Filippo

Studente d'Ingegneria

rivive più che mai nell'affettuoso ricordo dei suoi genitori.

Una Messa a suffragio verrà celebrata giovedì 14 corr. alle ore 7.30 nella Parrocchia della Natività di M. V. in via Bardonecchia 161. 10168

Martedì 12 settembre, ore 10, a S. Massimo, Messa anniversaria a suffragio dell'anima eletta di

Vittorio Sigismondi

10216

Sidecars sendibili per biciclette
tipo trasporto peso Kg. 5
tipo leggero peso Kg. 3
FRATELLI SOLIMINI
Via Moliterno, 2 - Capolinea 5

Istituto Medico per la cura delle
EMORROIDI
SENZA OPERAZIONE - diretto dal Dottor CHIUSANO CARLO
TORINO Corso D'Annunzio 38 Tel. 73-007 - Sede unica
Visite 10-12 - 14-16 (A.P. Torino 9624)

Ostetrica Abbriata-Regge
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18 **Via Po 2**

ANNUNZI SANITARI

Malattie veneree, pelle, nervose e delle ghiandole a secrezione interna
DOTTOR MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 15-20. festivi 11-13